

P | O | R | D | E | N | O | N | E
N | O | V | E | C | E | N | T | O

1963

STA Associati
ing. Tullio Fantuzzi,
ing. Antonio Sandrin,

Scheda

05_17 q7

**TORRE
JULIA**

05
capitolo

Guida alle
Architetture

Schede

TORRE JULIA

1963

Via Guglielmo Oberdan, 27

Committente

Giuseppe Zanette

Progettisti

STA Associati,

ing. Tullio Fantuzzi,

ing. Antonio Sandrin,

arch. Francesco Chiappori

L'edificio fu progettato nel 1963 dallo Studio Tecnico formato dagli ingegneri Tullio Fantuzzi e Antonio Sandrin, che in quell'anno si associarono con l'architetto Francesco Chiappori. Il complesso sorge in posizione isolata rispetto al lotto di proprietà disposto lungo via Oberdan e presenta un impianto composto da più volumi, di orientamento e altezza diversi, aggregati attorno al blocco a torre e connessi da un basamento a doppia altezza: tale elemento, oltre a introdurre condizioni di asimmetria nella composizione planimetrica, identifica anche l'organizzazione funzionale del piano terra destinato ad attività commerciali e del primo piano destinato ad uffici, separandolo, dai restanti livelli destinati alla residenza. La torre, si svincola dall'elemento basamentale per dieci piani, a cui è aggiunto un piano loggiato in sommità. La verticalità dell'edificio, forse per la novità di un tale tipo architettonico nel contesto cittadino, fu smorzata accostandogli volumi più bassi, e stemperata con il lungo basamento ortogonale aggettante. In facciata, il verticalismo degli elementi strutturali appare negato da nastri orizzontali intonacati, leggermente aggettanti rispetto ai pilastri, che creano una sequenza ascensionale tra fasce piene e finestrate; solo gli elementi d'angolo si stagliano dallo spiccato a tutt'altezza, connotando in tal modo la composizione.

